

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2026, n. 231

Art.2 L.R. 11/06/2012 n.15. Cooperazione interistituzionale per realizzazione di iniziative congiunte in materia di prevenzione e repressione dell' abusivismo edilizio. Approvazione, in sede di rinnovo, dello schema di convenzione da sottoscrivere tra Regione Puglia, Procura Generale presso la Corte di Appello di Bari, Procure della Repubblica del Distretto di Corte di Appello di Bari e ANCI Puglia.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici incardinato presso la Sezione Urbanistica, concernente l'argomento in oggetto, e la conseguente proposta dell'Assessora all'Urbanistica e Casa;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di approvare** lo schema di Protocollo d'intesa (allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante) da sottoscrivere tra la Regione Puglia, la Procura Generale presso la Corte di Appello di Bari, Procure della Repubblica del Distretto di Corte di Appello di Bari e l'Associazione Nazionale Comuni Italiani Puglia (ANCI Puglia) con il quale si conviene di rinnovare l'accordo interistituzionale per la prosecuzione delle attività del Tavolo tecnico regionale per il contrasto all'abusivismo edilizio, già costituito e finalizzato all'attuazione di sinergie mirate ad assicurare effettività alle misure di prevenzione ed esecuzione ai provvedimenti sanzionatori definitivi;
2. **di demandare** alla Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici – di curare tutti gli aspetti amministrativi ed operativi per la realizzazione delle finalità descritte in narrativa, compresi gli adempimenti organizzativi connessi alla prosecuzione delle attività del costituito Tavolo tecnico;
3. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Urbanistica, alla Procura Generale presso la Corte di Appello di Bari, alla Procura Generale presso la Corte di Appello di Lecce, unitamente alla Procura Generale – sub distretto di Taranto, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lecce, alle Procure della Repubblica presso i Tribunali di Trani, Foggia, Taranto, Brindisi, nonché all'ANCI Puglia;

4. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale ai sensi della normativa vigente e sul sito istituzionale della Regione Puglia – Sezione “Amministrazione Trasparente”;

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Art. 2 L.R. 11/06/2012 n. 15. Cooperazione interistituzionale per realizzazione di iniziative congiunte in materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio. Approvazione, in sede di rinnovo, dello schema di convenzione da sottoscrivere tra Regione Puglia, Procura Generale presso la Corte di Appello di Bari, Procure della Repubblica del Distretto di Corte di Appello di Bari e ANCI Puglia.

VISTI:

- la L.R. n. 15 del 11/06/2012, recante "Norme in materia di funzioni regionali di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio";
- la D.G.R. n. 916 del 29/05/2018, recante "Art. 2 Legge regionale n. 15 del 2012. Cooperazione interistituzionale per realizzazione di iniziative congiunte in materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio. Approvazione schema di Convenzione tra Regione Puglia, Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari e A.N.C.I. Puglia. Istituzione Tavolo Tecnico regionale";
- la D.G.R. n. 2210 del 29/11/2018, recante "Art. 2 Legge regionale n. 15 del 2012. Cooperazione interistituzionale per realizzazione di iniziative congiunte in materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio. Approvazione schema di Convenzione tra Regione Puglia, Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari e A.N.C.I. Puglia. Istituzione Tavolo Tecnico regionale. Estensione ambito collaborazione alla Procura Generale presso la Corte di Appello di Bari e integrazione componenti Tavolo";
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1974 del 28/12/2023, recante "Art. 2 Legge regionale 11/06/2012 n. 15. Cooperazione interistituzionale per realizzazione di iniziative congiunte in materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio. Approvazione, in sede di rinnovo, dello schema di convenzione da sottoscrivere con le Procura generale, Procure della Repubblica del Distretto di Corte di Appello di Bari e con ANCI Puglia";
- la L.R. n. 18/2023 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 avente ad oggetto "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

PREMESSO CHE:

- l'esigenza di tutelare il territorio regionale, preservandone l'integrità, l'ordinato sviluppo, la bellezza, nonché la corretta fruizione da parte della popolazione si lega strettamente alla necessità di assicurare concreta attuazione agli interventi di recupero della legalità nel settore dei reati urbanistico – ambientali;
- la Legge regionale n. 15 del 2012 prevede espressamente la possibilità di realizzare forme di cooperazione interistituzionale, anche attraverso la stipula di convenzioni tra amministrazioni, enti locali e organi statali nonché protocolli di intesa con l'autorità giudiziaria e con organi di polizia giudiziaria operanti in materia di edilizia e urbanistica, aventi a oggetto, tra l'altro:
 - a) l'esercizio integrato dell'attività di vigilanza in materia urbanistico-edilizia;
 - b) la gestione e lo scambio di dati e informazioni relative all'abusivismo;

- c) misure dirette ad assicurare l'effettiva adozione ed esecuzione delle misure di prevenzione e dei provvedimenti sanzionatori.

CONSIDERATO CHE:

- la Regione Puglia in data 22/12/2014 ha sottoscritto con la Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Lecce un Protocollo d'intesa volto a dare impulso alle attività, già avviate dal 2008 sulla base di un Progetto pilota realizzato con la medesima Procura, dirette all'esecuzione delle sentenze passate in giudicato concernenti abusi edilizi con ordine di demolizione;
- tale collaborazione ha prodotto significativi risultati rendendo evidente l'importanza di realizzare sinergie operative in funzione di una più incisiva lotta al fenomeno dell'abusivismo e di un più attento controllo urbanistico e edilizio del territorio;
- a seguito della positiva esperienza maturata con la Procura Generale della Repubblica di Lecce, anche la Procura della Repubblica presso la Corte di Appello di Bari ha manifestato interesse ad attivare analoga collaborazione sul territorio regionale di propria competenza, per le finalità di cui alla sopra richiamata L.R. n. 15 del 2012, attraverso la sottoscrizione di un protocollo d'intesa diretto alla realizzazione di nuove sinergie operative, mediante la costituzione di un Tavolo Tecnico presso la sede della Regione Puglia – Sezione Urbanistica – cui partecipino rappresentanti della competente struttura tecnica regionale, della Procura di Bari, dell'A.N.C.I. regionale;
- tale proposta di collaborazione è stata ritenuta prezioso strumento di contrasto al fenomeno dell'abusivismo edilizio e, pertanto, in fase preliminare alla sottoscrizione del protocollo d'intesa di cui alla D.G.R. n. 916 del 29/05/2018 la Procura Generale presso la Corte di Appello di Bari, ritenendo utile l'attivazione di interventi coordinati e miratamente preordinati al controllo e alla repressione degli abusi in ambito urbanistico – ambientale sull'intero territorio di competenza, esteso oltre che alla Procura di Bari, anche alle Procure presso i Tribunali di Foggia e Trani, ha rappresentato l'opportunità di allargare l'ambito di operatività del protocollo alle suddette Procure facenti capo alla Procura Generale;
- con D.G.R. n. 2210 del 29/11/2018 è stato definitivamente approvato lo schema di Protocollo tra la Regione Puglia, la Procura Generale presso la Corte di Appello di Bari, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari, le Procure della Repubblica presso i Tribunali di Trani e Foggia, e l'ANCI Puglia;
- con D.G.R. n. 1974 del 28/12/2023, a seguito dell'intervenuta scadenza biennale, su impulso della Procura Generale presso la Corte di Appello di Bari, si è disposto il rinnovo del Protocollo de quo;

TENUTO CONTO CHE:

- è comune interesse delle istituzioni coinvolte realizzare interventi più efficaci ed estesi sul territorio regionale volti alla prevenzione e al contrasto dell'abusivismo edilizio, rispetto ai quali la demolizione degli immobili abusivi, disposta con sentenze passate in giudicato, costituisce uno degli elementi di particolare rilievo;
- appare necessario, sotto altro profilo, coordinare gli interventi di immediata demolizione e ripristino, previsti dall'art. 27, comma 2, del DPR n. 380 del 2001, a seguito di individuazione di inizio o esecuzione di opere su aree sottoposte a vincolo di competenza regionale, con le attività di accertamento dei reati di competenza delle Procure della Repubblica;

- il coinvolgimento attivo dell'A.N.C.I., inoltre, si ritiene possa svolgere un'efficace azione di impulso e di sollecitazione nei confronti degli enti locali, al fine di contrastare e reprimere abusi edilizi e concorrere alla tutela dei territori particolarmente "a rischio" (zone vincolate, SIC, zone a rischio idrogeologico ecc.) anche promuovendo l'attuazione e l'esecuzione delle sentenze divenute definitive;
- lo schema di protocollo approvato – D.G.R. n. 1974 del 28/12/2023 – sottoscritto in data 18 marzo 2024 – disponeva all'art. 6 che "Il presente Protocollo, fatta salva la possibilità di proporre integrazioni e/o modificazioni allo stesso nel periodo di applicazione, ha la durata di anni due decorrenti dalla data di sottoscrizione. Alla scadenza potrà essere rinnovato con la stipula di nuovo accordo tra le parti.";

Preso atto, inoltre, dell'interesse manifestato dai componenti del Tavolo Tecnico ad un possibile futuro allargamento della composizione dello stesso, con estensione della partecipazione al Protocollo d'intesa anche alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Lecce, unitamente alla Procura Generale – sub distretto di Taranto, nonché alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lecce, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Taranto ed alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Brindisi;

RAVVISATA:

- la necessità, per le motivazioni innanzi indicate, di procedere in questa fase al rinnovo ex art. 6 del Protocollo d'intesa tra la Regione Puglia, la Procura Generale presso la Corte di Appello di Bari e la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari, nonché le Procure della Repubblica presso i Tribunali di Foggia e di Trani, e A.N.C.I. Puglia, approvato con D.G.R. n. 1974/2023 e siglato in data 18/03/2024;

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

Esiti Valutazione di impatto di genere:

Ai sensi della D.G.R. del 26/09/2024, n. 1295 il presente atto dirigenziale è stato sottoposto a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta: Neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, in attuazione del disposto di cui all'art. 2 della Legge regionale n. 15 del 2012 – "Norme in materia di funzioni regionali di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio" – che espressamente prevede la possibilità di realizzare nuove forme di cooperazione interistituzionale, anche attraverso la stipula di convenzioni tra amministrazioni, enti locali e organi statali nonché protocolli di intesa con l'autorità giudiziaria e con organi di polizia giudiziaria operanti in materia di edilizia e urbanistica, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lettera k) della L.R. 7/1997 e della prefata L.R. n. 15/2012, **si propone alla Giunta regionale:**

1. **di approvare** lo schema di Protocollo d'intesa (allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante) da sottoscrivere tra la Regione Puglia, la Procura Generale presso la Corte di Appello di Bari, Procure della Repubblica del Distretto di Corte di Appello di Bari e l'Associazione Nazionale Comuni Italiani Puglia (ANCI Puglia) con il quale si conviene di rinnovare l'accordo interistituzionale per la prosecuzione delle attività del Tavolo tecnico regionale per il contrasto all'abusivismo edilizio, già costituito e finalizzato all'attuazione di sinergie mirate ad assicurare effettività alle misure di prevenzione ed esecuzione ai provvedimenti sanzionatori definitivi;
2. **di demandare** alla Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici – di curare tutti gli aspetti amministrativi ed operativi per la realizzazione delle finalità descritte in narrativa, compresi gli adempimenti organizzativi connessi alla prosecuzione delle attività del costituito Tavolo tecnico;
3. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Urbanistica, alla Procura Generale presso la Corte di Appello di Bari, alla Procura Generale presso la Corte di Appello di Lecce, unitamente alla Procura Generale – sub distretto di Taranto, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lecce, alle Procure della Repubblica presso i Tribunali di Trani, Foggia, Taranto, Brindisi, nonché all'ANCI Puglia;
4. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale ai sensi della normativa vigente e sul sito istituzionale della Regione Puglia – Sezione "Amministrazione Trasparente";

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL FUNZIONARIO E.Q. Osservatorio Abusivismo
Ing. Alessio PISCOTTI

Alessio Piscotti
03.03.2026
11:55:55
GMT+01:00

LA DIRIGENTE del Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici
Dott.ssa Giovanna LABATE

Giovanna Labate
03.03.2026 13:40:34
GMT+01:00

IL DIRIGENTE *ad interim* della Sezione Urbanistica
Ing. Giuseppe ANGELINI

Giuseppe
Angelini
03.03.2026
19:25:50
GMT+01:00

Il Direttore NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

IL DIRETTORE del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo GAROFOLI

PAOLO
FRANCESCO
GAROFOLI
09.03.2026
10.20:09
GMT+01:00

L' Assessora all'Urbanistica e Casa, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'ASSESSORA all'Urbanistica e Casa
Ing. Marina LEUZZI

Marina Leuzzi
09.03.2026
13:45:15
GMT+02:00

**ALLEGATO A**

PROTOCOLLO DI INTESA
PER INTERVENTI CONGIUNTI IN MATERIA DI PREVENZIONE
E CONTRASTO ALL'ABUSIVISMO EDILIZIO
TRA

La **Regione Puglia**, rappresentata dal Presidente (e/o dall'Assessore alla Pianificazione Territoriale)
la **Procura Generale presso la Corte di Appello di Bari**, rappresentata dal Procuratore generale (o suo delegato)
la **Procura della Repubblica presso Tribunale di Bari**, rappresentata dal Procuratore (o suo delegato)
la **Procura della Repubblica presso il Tribunale di Foggia**, rappresentata dal Procuratore (o suo delegato)
la **Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trani** rappresentata dal Procuratore (o suo delegato)
l'**A.N.C.I. Puglia**, rappresentata dal Presidente (o suo delegato)

PREMESSO CHE:

- l'esigenza di tutelare il territorio regionale, preservandone l'integrità, l'ordinato sviluppo, la bellezza, nonché la corretta fruizione da parte della popolazione si lega strettamente alla necessità di assicurare concreta attuazione agli interventi di recupero della legalità nel settore dei reati urbanistico – ambientali;
- la Legge regionale n. 15 del 2012 prevede espressamente la possibilità di realizzare forme di cooperazione interistituzionale, anche attraverso la stipula di convenzioni tra amministrazioni, enti locali e organi statali nonché protocolli di intesa con l'autorità giudiziaria e con organi di polizia giudiziaria operanti in materia di edilizia e urbanistica, aventi a oggetto, tra l'altro:
 - a) l'esercizio integrato dell'attività di vigilanza in materia urbanistico-edilizia;
 - b) la gestione e lo scambio di dati e informazioni relative all'abusivismo;
 - c) misure dirette ad assicurare l'effettiva adozione ed esecuzione delle misure di prevenzione e dei provvedimenti sanzionatori.

CONSIDERATO CHE:

- la Regione Puglia in data 22/12/2014 ha sottoscritto con la Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Lecce un Protocollo d'intesa volto a dare impulso alle attività, già avviate dal 2008 sulla base di un Progetto pilota realizzato con la medesima Procura, dirette all'esecuzione delle sentenze passate in giudicato concernenti abusi edilizi con ordine di demolizione;
- tale collaborazione ha prodotto significativi risultati rendendo evidente l'importanza di realizzare sinergie operative in funzione di una più incisiva lotta al fenomeno dell'abusivismo e di un più attento controllo urbanistico e edilizio del territorio;
- a seguito della positiva esperienza maturata con la Procura Generale della Repubblica di Lecce, anche la Procura della Repubblica presso la Corte di Appello di Bari ha manifestato interesse ad attivare analoga collaborazione sul territorio regionale di propria competenza, per le finalità di cui alla sopra richiamata L.R. n. 15 del 2012, attraverso la sottoscrizione di un protocollo d'intesa diretto alla realizzazione di nuove sinergie operative, mediante la costituzione di un Tavolo Tecnico presso la sede della Regione Puglia – Sezione Urbanistica – cui partecipino rappresentanti della competente struttura tecnica regionale, della Procura di Bari, dell'A.N.C.I. regionale;

- tale proposta di collaborazione è stata ritenuta prezioso strumento di contrasto al fenomeno dell'abusivismo edilizio e, pertanto, in fase preliminare alla sottoscrizione del protocollo d'intesa di cui alla D.G.R. n. 916 del 29/05/2018 la Procura Generale presso la Corte di Appello di Bari, ritenendo utile l'attivazione di interventi coordinati e miratamente preordinati al controllo e alla repressione degli abusi in ambito urbanistico – ambientale sull'intero territorio di competenza, esteso oltre che alla Procura di Bari, anche alle Procure presso i Tribunali di Foggia e Trani, ha rappresentato l'opportunità di allargare l'ambito di operatività del protocollo alle suddette Procure facenti capo alla Procura Generale;
- con D.G.R. n. 2210 del 29/11/2018 è stato definitivamente approvato lo schema di Protocollo tra la Regione Puglia, la Procura Generale presso la Corte di Appello di Bari, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari, le Procure della Repubblica presso i Tribunali di Trani e Foggia, e l'ANCI Puglia;
- con D.G.R. n. 1974 del 28/12/2023, su impulso della Procura Generale presso la Corte di Appello di Bari, si è disposto il rinnovo del Protocollo de quo;

TENUTO CONTO CHE:

- è comune interesse delle istituzioni coinvolte realizzare interventi più efficaci ed estesi sul territorio regionale volti alla prevenzione e al contrasto dell'abusivismo edilizio, rispetto ai quali la demolizione degli immobili abusivi, disposta con sentenze passate in giudicato, costituisce uno degli elementi di particolare rilievo;
- appare necessario, sotto altro profilo, coordinare gli interventi di immediata demolizione e ripristino, previsti dall'art. 27, comma 2, del DPR n. 380 del 2001, a seguito di individuazione di inizio o esecuzione di opere su aree sottoposte a vincolo di competenza regionale, con le attività di accertamento dei reati di competenza delle Procure della Repubblica;
- il coinvolgimento attivo dell'A.N.C.I., inoltre, si ritiene possa svolgere un'efficace azione di impulso e di sollecitazione nei confronti degli enti locali, al fine di contrastare e reprimere abusi edilizi e concorrere alla tutela dei territori particolarmente "a rischio" (zone vincolate, SIC, zone a rischio idrogeologico ecc.) anche promuovendo l'attuazione e l'esecuzione delle sentenze divenute definitive;
- lo schema di protocollo approvato – D.G.R. n. 1974 del 28/12/2023 – sottoscritto in data 04 marzo 2024 – disponeva all'art. 6 che "Il presente Protocollo, fatta salva la possibilità di proporre integrazioni e/o modificazioni allo stesso nel periodo di applicazione, ha la durata di anni due decorrenti dalla data di sottoscrizione. Alla scadenza potrà essere rinnovato con la stipula di nuovo accordo tra le parti.";

Preso atto, inoltre, dell'interesse manifestato dai componenti del Tavolo Tecnico al possibile futuro allargamento della composizione dello stesso, con estensione della partecipazione al Protocollo d'intesa anche alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Lecce, unitamente alla Procura Generale – sub distretto di Taranto, nonché alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lecce, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Taranto ed alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Brindisi;

RAVVISATA:

- la necessità di procedere al rinnovo, ex art. 6, del Protocollo d'intesa in scadenza tra la Regione Puglia, la Procura Generale presso la Corte di Appello di Bari e la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari, nonché le Procure della Repubblica presso i Tribunali di Foggia e di Trani, e A.N.C.I. Puglia, approvato con D.G.R. n. 1974/2023 e siglato in data 04/03/2024;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art.1 – Oggetto

Oggetto del presente Protocollo è la realizzazione di una più compiuta interazione tra la specifica attività di controllo urbanistico ed edilizio del territorio, gestita dagli Uffici di Urbanistica della Regione Puglia, e quella di recupero della legalità di specifica competenza degli uffici requirenti del Distretto della Corte di Appello di Bari. Attraverso l'integrazione delle competenze, la condivisione di dati e informazioni, la realizzazione di sinergie operative ed il coinvolgimento attivo anche dell'Associazione rappresentativa degli enti locali pugliesi (A.N.C.I. Puglia) s'intende conseguire l'obiettivo di migliorare il governo del territorio, tutelandone l'integrità e la bellezza e contrastando il fenomeno dell'abusivismo edilizio, specie in zone sottoposte a vincolo paesaggistico o di particolare interesse storico, archeologico, ambientale. Attraverso forme di collaborazione permanente tra enti pubblici e nuove modalità operative volte a realizzare più efficaci azioni di prevenzione ed un'effettiva esecuzione dei provvedimenti sanzionatori, s'intende concorrere alla costruzione di un nuovo sistema pugliese della giustizia a tutela del territorio e del paesaggio.

Art.2 – Tavolo Tecnico: composizione e funzionamento

Per lo svolgimento delle attività da porre in essere, in funzione del conseguimento degli obiettivi di cui al presente Protocollo, le parti stabiliscono di costituire presso la sede della Regione Puglia – Sezione Urbanistica – un Tavolo Tecnico, composto, oltre che dall'Assessore preposto alla Pianificazione territoriale (o suo delegato), da n. 4 componenti regionali, designati dal Presidente o dall'Assessore delegato su proposta del Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, da n.1 componente per ciascuno degli Uffici Giudiziari requirenti del Distretto di Bari (nominati rispettivamente dal Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Bari e dai Procuratori di Bari, Foggia e Trani), da n. 1 componente, in rappresentanza dei Comuni pugliesi, designato dal Presidente dell'ANCI Puglia. Le funzioni di supporto alle attività del Tavolo saranno svolte da un funzionario regionale.

Il Tavolo sarà convocato con cadenza almeno semestrale, dal Presidente, nominato a maggioranza dai componenti alla prima seduta.

Il presente Protocollo potrà essere esteso alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Lecce, unitamente alla Procura Generale – sub distretto di Taranto, nonché alle Procure della Repubblica presso i Tribunali di Lecce, Taranto e Brindisi, mediante la sottoscrizione di apposito addendum. Tale atto integrativo disciplinerà l'estensione soggettiva dell'efficacia del Protocollo alle Procure aderenti, senza necessità di procedere all'adozione di un nuovo e distinto schema convenzionale, purché l'inclusione avvenga previo consenso unanime, formalmente espresso, di tutti i componenti del Tavolo di coordinamento.

Art. 3 – Attività

Il Tavolo, tecnico – preso atto delle relazioni di cui all'art. 5 della legge regionale 15 del 2012, comma primo¹ e secondo², anche sulla base dei dati, delle informazioni, degli atti nella disponibilità delle amministrazioni partecipanti, individuerà le priorità di intervento finalizzate a contrastare e reprimere abusi

¹ *“...il Comune invia alla Regione una relazione redatta dal dirigente o dal responsabile della struttura comunale competente sull'attività di vigilanza espletata nell'anno precedente, contenente l'elenco degli abusi rilevati, l'elenco delle demolizioni effettuate dai responsabili degli abusi o direttamente dal Comune, nonché l'elenco delle opere abusive per le quali non si sia ancora provveduto alla demolizione e di quelle per le quali non si è proceduto all'acquisizione dell'immobile al patrimonio comunale ai sensi dell'articolo 31, comma 3, del d.p.r. 380/2001, con specifica indicazione delle cause ostative.”*

² *“...La struttura regionale competente redige, entro il 30 aprile dell'anno successivo alla rilevazione, una relazione finale di sintesi in ordine all'attività di vigilanza espletata dagli enti locali e agli interventi sostitutivi eventualmente posti in essere. La relazione è inviata alla Giunta regionale, anche ai fini della definizione di eventuali misure da porre in essere per migliorare l'efficacia delle presenti norme. La relazione finale e altresì trasmessa alle Procure della Repubblica presso i tribunali della regione e alla Procura regionale presso la Corte dei conti.”*

edilizi in aree particolarmente critiche (aree vincolate, SIC, zone a rischio idrogeologico ecc.) e in relazione ai quali siano stati emessi provvedimenti sanzionatori definitivi da portare ad esecuzione.

Il rappresentante dell'ANCI attiverà nei confronti degli enti locali territorialmente competenti azioni volte a sollecitare l'attuazione delle sentenze definitive relative agli interventi abusivi individuati. Delle attività svolte e degli esiti delle stesse darà informazione in sede di Tavolo tecnico. All'esito di tale ricognizione la Regione valuterà, ai sensi dell'art 7 della n. 15 dl 2012, l'esperibilità dell'esercizio dei poteri sostitutivi in caso di perdurante inerzia degli enti competenti.

Art.4 – Risorse

Al fine di consentire l'esecuzione degli interventi repressivi degli abusi edilizi individuati, laddove i comuni territorialmente competenti non dispongano delle risorse necessarie a far fronte alle demolizioni, la Regione s'impegna a valutare prioritariamente, in sede di concessione di contributi a valere sul Fondo di rotazione regionale di cui all'art. 6 della L. n. 15 dl 2012, le istanze provenienti dai suddetti comuni, compatibilmente con gli stanziamenti di bilancio e i vincoli di finanza pubblica.

Le parti s'impegnano, altresì, ciascuna per quanto di competenza, a verificare anche la possibilità di accedere a fondi e risorse, di derivazione comunitaria o statale, da destinare agli interventi di cui sopra.

Art.5 – Banche dati

Le parti s'impegnano a sperimentare possibili condivisioni di banche dati, nonché a verificare l'interoperabilità delle stesse in funzione di una gestione più efficace e sinergica degli interventi da realizzare.

Art. 6 – Durata

Il presente Protocollo, fatta salva la possibilità di proporre integrazioni e/o modificazioni allo stesso nel periodo di applicazione, ha la durata di anni cinque decorrenti dalla data di sottoscrizione.

Alla scadenza potrà essere rinnovato con la stipula di nuovo accordo tra le parti.

Letto, approvato e sottoscritto

Bari _____

Per la Regione Puglia

Per La Procura Generale presso la Corte di Appello di Bari

Per la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari

Per la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Foggia

Per la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trani

per l'A.N.C.I. Puglia
